

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 8 DEL 25/03/2026

Ai Produttori interessati

Ai Centri di Assistenza Agricola (CAA)

LORO SEDI

E p.c.

Alla RTI Leonardo Spa
Lotto 3 - Servizi IT per la gestione ed
evoluzione del sistema informativo SIAN
cybersecurity@pec.leonardocompany.com

Alla RTI Agriconsulting S.p.A.
Lotto 2 – Servizi di sviluppo e gestione del Sistema
Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)
agricosulting@pec.agricosulting.it

Oggetto: Campagna 2025 – Domanda Unificata – Controlli Tempestivi degli Interventi a Superficie – articoli 22 e 25 del DM 4 agosto 2023 n. 410739. Partecipazione degli esiti tecnici attraverso la Verifica Collaborativa (VECO) e chiusura del procedimento di controllo – Integrazione delle Istruzioni Operative n. 7 del 27 febbraio 2026.

Con le presenti Istruzioni Operative sono apportate alcune modifiche alle Istruzioni Operative n. 7/2026 del 27 febbraio 2026, con particolare riferimento al paragrafo 5.2 che viene integralmente sostituito dal testo seguente, nel quale sono evidenziate in neretto le parti aggiunte o modificate.

“5.2 Flusso della Verifica Collaborativa (VECO)”

Successivamente alla ricezione della comunicazione di cui al paragrafo 5.2.1, il beneficiario o un suo delegato possono accedere alle funzionalità dell'applicativo VECO, attraverso le modalità di accesso e autenticazione previste dal fascicolo, prendere visione dei singoli esiti dei rilievi ed effettuare una delle seguenti azioni:

- a) Accettare gli esiti dei Controlli Tempestivi per come sono mostrati, attraverso le funzionalità dell'applicativo VECO. In questo modo si chiude il procedimento amministrativo dei Controlli Tempestivi delle superfici. Le domande interessate andranno in pagamento con l'applicazione di eventuali riduzioni e sanzioni che saranno applicate sugli aiuti diretti e sugli interventi di sviluppo rurale, ai sensi del Dlgs. N. 42 del 17 marzo 2023 e dei Decreti attuativi emanati.
- b) Contestare gli esiti, per tutte gli appezzamenti interessati o per parte di essi, presentando istanza di riesame e fornendo la documentazione utile a contribuire ad una valutazione più corretta della propria posizione aziendale. In questo caso, attraverso le funzionalità del VECO, il beneficiario o un suo delegato potrà presentare la documentazione giustificativa per dimostrare la correttezza della sua dichiarazione iniziale, ai sensi dell'art. 10, paragrafo 8, del Reg. (UE) 2022/1173, quale foto di campo geo-riferite e quanto altro consideri necessario per contribuire ad una migliore interpretazione dello stato di cose per gli appezzamenti oggetto di contestazione. La scadenza per l'invio della documentazione (upload di documenti) è fissata in 15 giorni solari dalla ricezione della comunicazione via PEC individuale ovvero dalla data di pubblicazione dei corrispondenti elenchi delle comunicazioni in favore del CAA mandatario. Una volta completato l'invio, il beneficiario dovrà concludere le operazioni su VECO, attraverso un'apposita funzione, e in questo modo ne darà notizia ad ARCEA;
- c) Non eseguire alcuna delle precedenti azioni. In questo caso, il sopraggiungere del termine indicato nella comunicazione trasmessa per PEC al beneficiario comporterà la chiusura d'ufficio del procedimento amministrativo dei controlli tempestivi con l'applicazione delle conseguenti riduzioni e sanzioni.

Nel caso di parziale o totale contestazione dell'esito, il sopraggiungere della scadenza fissata o la conferma della conclusione dell'invio della documentazione da parte del beneficiario o di un suo delegato daranno il via alla fase di analisi in backoffice della documentazione fornita, al fine di confermare o riconsiderare l'esito di tutte o parte delle parcelle interessate dalle non conformità o dalle infrazioni.

Qualora il beneficiario ritenga che la non conformità contestata sia dovuta ad un errore del controllo eseguito, ad es. l'individuazione errata dell'appezzamento oggetto di impegno oppure un segno rilevato non coerente in maniera palese con le foto acquisite a documentazione del controllo, dovrà attivare l'istanza, inserendo una specifica nota dichiarando espressamente che si tratta di **ERRORE PALESE e descrivendo quanto contestato. A fronte di tale segnalazione, l'operatore del BackOffice esaminerà quanto riportato e valuterà se esistano i presupposti per la correzione dell'esito del controllo.**

Nel caso di parziale o totale contestazione dell'esito, la conferma, da parte del beneficiario o di un suo delegato, della conclusione dell'invio della documentazione darà il via alla fase di analisi in backoffice della documentazione fornita, al fine di confermare o riconsiderare l'esito di tutti gli appezzamenti interessati dalle non conformità o dalle infrazioni.

In assenza della conferma della conclusione della fase di inserimento della documentazione e del passaggio di stato verso l'attivazione del Backoffice, la documentazione eventualmente inserita non verrà valutata dal Back Office.

Una volta concluso l'iter del backoffice, il beneficiario riceverà, sempre attraverso funzionalità del VECO,

l'esito conclusivo dei Controlli Tempestivi, che potrà comportare la soluzione di tutti o parte dei casi contestati inizialmente, oppure la conferma della persistenza delle condizioni di non conformità.

Nei casi di modifica dell'esito, l'Organismo pagatore ARCEA procede con la correzione dell'esito da negativo a positivo per gli appezzamenti interessati.

La conclusione dell'attività di backoffice stabilirà la chiusura del procedimento amministrativo dei Controlli Tempestivi delle superfici e l'utilizzo degli esiti tecnici risultanti, per le determinazioni di eventuali riduzioni o sanzioni sugli interventi della domanda unificata, ai sensi del Dlgs. n. 42 del 17marzo 2023 e ss.mm.ii. e dei Decreti attuativi emanati."

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti Istruzioni Operative.

Il Dirigente del Settore 2
"Autorizzazione Pagamenti, CAI"
Ing. Giuseppe Arcidiacono

Il Commissario Straordinario
Dott. Giacomo Giovinazzo